

CAMMINARE INSIEME

LO SPIRITO VI GUIDERÀ

Domenica 5 PENTECOSTE

Chiesa del Magnificat

Sabato ore 19,00

Domenica

8,30 -10,00-19,00

San Nicolò

Sabato Ore 18,00

Domenica Ore 11,15

Suore Bianche

S.Messa ore 17,00

Lunedì 6

Maria Madre della Chiesa

Martedì 7

Lectio Divina

Gv 16,1-15

S. Bianche 18,00

S.M.E. 19,15

Venerdì 10

Ore 17,00

Adorazione

Domenica 12

SANTISSIMA TRINITÀ

La Solennità di Pentecoste è il compimento del Tempo Pasquale. Il cinquantesimo giorno della Pasqua, infatti, il popolo di Israele celebra il dono della Legge, scritta dal dito di Dio sulle tavole di pietra e consegnata a Mosè, e dell'Alleanza avvenuta sul Sinai. Un'alleanza che sempre si rinnova, di anno in anno, con una adesione personale e attuale, di chi la celebra in quel momento e si impegna a custodire la Parola, segno dell'Alleanza, come rivolte a lui personalmente, ricordando così le grandi opere di Dio in favore del suo popolo come accadute a lui e per lui.

In quello stesso giorno e in quel contesto liturgico, i discepoli di Gesù si trovano radunati tutti insieme nel Cenacolo, come il Risorto aveva loro ordinato e il cinquantesimo giorno dalla Resurrezione di Gesù, viene lo Spirito Santo.

La narrazione di Luca, nel libro degli Atti, presenta l'evento come il compimento dell'antica Pentecoste. Come sul Sinai, Dio si rende presente con un suono fortissimo di corno, ora un rumore fortissimo di vento indica la sua presenza nel Cenacolo, e riempie tutta la casa dove stavano i discepoli. Come Dio scese sul monte nel fuoco, così ora scende un fuoco che si divide e si posa su ogni discepolo. Il compimento dell'Alleanza avviene in una Parola che riempie tutta la vita dei discepoli e in un fuoco che si accende, come presenza viva di Dio, in ognuno di loro. Questo fuoco è lo Spirito Santo, che prende dimora in ogni discepolo, che è stato raggiunto dal suono fortissimo della Parola di Gesù e credendo in lui, lo ama osservando i suoi comandamenti.

È Lo Spirito Santo che fa risuonare il Vangelo di Gesù nel cuore dei credenti, come parola personale e attuale. Questa parola accolta in noi, diventa fonte di vita nuova, la vita stessa di Gesù, di cui lo Spirito si fa maestro interiore, conducendoci a comprenderla e a viverla, facendo maturare in noi lo spirito filiale.

Gesù ci ha rivelato Dio come Padre, ora lo Spirito ci conduce a vivere come figli e figlie di Dio. In questo rapporto si compie l'Alleanza, antica e sempre nuova, e la nostra umanità si unisce alla vita stessa di Dio, che assumendo Gesù ha accolto in sé ognuno di noi. Come il numero cinquanta, profetizzava la pienezza del rapporto con Dio, rappresentato dai cinque primi libri della Scrittura, immagine della sua mano che stringe la mano dell'uomo, così ora nel dono dello Spirito Santo, si compie realmente e per sempre, l'alleanza sponsale tra Dio e la nostra umanità.

Come in Gesù di Nazaret, la nostra carne è stata assunta dal Verbo e difesa come propria dal peccato e dalla morte, fino a condurla presso Dio, ora un altro difensore vive con noi, difende la nostra vita come propria, e ci conduce a raggiungere la stessa meta con Cristo Risorto. Accogliere questo fuoco in noi, lasciarsi riscaldare il cuore e illuminare la mente dallo Spirito della Verità, è l'obiettivo della celebrazione odierna, così che si rinnovi nella vita di ognuno, l'Alleanza stretta da Dio mediante il Battesimo e resa attiva nella Cresima, e la vita della nostra comunità e di ogni discepolo riveli al mondo di oggi, come nei giorni della prima Pentecoste cristiana, il linguaggio comprensibile a tutti dell'amore di Dio.

Don Paolo

Via Isola di Cerigo 2 - 30126 - Venezia Lido Tel 3403812791
donpaolof@icloud.com



MARIA MADRE DELLA CHIESA

Papa Paolo VI, il 21 novembre 1964, a conclusione della terza Sessione del Concilio Vaticano II, dichiarò la beata Vergine Maria Madre della Chiesa, e stabilì che «l'intero popolo cristiano rendesse sempre più onore alla Madre di Dio con questo nome.

Papa Francesco ha stabilito che la festa della beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, sia iscritta nel Calendario Romano nel Lunedì dopo Pentecoste e celebrata ogni anno. Il titolo di Maria Madre della Chiesa ha radici profonde. Il fatto che la Vergine Maria sia Madre di Cristo e insieme Madre della Chiesa era già in qualche modo presente nel sentire ecclesiale a partire dalle parole "profetiche" di sant'Agostino e di san Leone Magno.

Il primo, infatti, dice che Maria è madre delle membra di Cristo, perché ha cooperato con la sua carità alla rinascita dei fedeli nella Chiesa; l'altro poi, quando evidenzia che la nascita del Capo è anche la nascita del Corpo, indica che Maria è al contempo madre di Cristo, Figlio di Dio, e madre delle membra del suo corpo mistico, cioè della Chiesa. Riflessioni teologiche scaturite dalla pagina del Vangelo di Giovanni in cui si narra che Maria stava ai piedi della Croce. E Cristo le affidò il discepolo prediletto, Giovanni, dicendo: "Donna, ecco tuo figlio!". E poi: "Ecco tua madre!".

La Madonna accettò il testamento di amore del Figlio suo ed accolse tutti gli uomini, impersonati dal discepolo amato, come figli da rigenerare alla vita divina, divenendo amorosa nutrice della Chiesa che Cristo in croce, emettendo lo Spirito, ha generato.

A sua volta, nel discepolo amato, Cristo elesse tutti i discepoli come vicari del suo amore verso la Madre, affidandola loro affinché con affetto filiale la accogliessero». Già nel Cenacolo Maria ha iniziato la propria missione materna pregando con gli Apostoli in attesa della venuta dello Spirito Santo. La scelta della memoria liturgica nel Lunedì dopo Pentecoste è legata proprio a questa presenza della Vergine nel Cenacolo. Nel corso dei secoli la pietà cristiana ha onorato Maria con i titoli, in qualche modo equivalenti, di Madre dei discepoli, dei fedeli, dei credenti, di tutti coloro che rinascono in Cristo e anche di "Madre della Chiesa".

TEMPO PER ANNUM

Il tempo durante l'anno (per annum) inizia il lunedì dopo la domenica in cui si celebra il Battesimo di Gesù e si protrae fino al Mercoledì delle Ceneri, quando si interrompe con l'inizio della Quaresima, per poi riprendere il lunedì dopo la domenica di Pentecoste che conclude il Tempo di Pasqua. È un tempo di particolare importanza a cui forse non si dà la dovuta attenzione. Porta il colore dello Spirito Santo che è il Verde e come linfa vitale, fa scorrere nelle vene della Chiesa la Vita di Dio.

La Domenica riprenderemo la lettura continua del Vangelo di Luca e la Parola, come un seme che cade in terra produrrà i suoi frutti e a nostra insaputa, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce e porta frutto nella carità.

O Spirito Santo

**Amore che procede dal Padre e dal Figlio,
Fonte Inesauribile di Grazia e di Vita
a Te desidero consacrare la mia persona,
il mio passato, il mio presente,
il mio futuro, i miei desideri, le mie scelte,
le mie decisioni, i miei pensieri,
i miei affetti,
tutto quanto mi appartiene
e tutto ciò che sono.**

**Tutti coloro che incontro,
che penso, che conosco, che amo
e tutto ciò con cui
la mia vita verrà a contatto:
tutto sia beneficato dalla Potenza
della Tua Luce,
del Tuo Calore,
della Tua Pace.**

**Tu sei Signore e dai la vita
e senza la Tua Forza nulla è senza colpa.
O Spirito dell'Eterno Amore
vieni nel mio cuore, rinnovalo e rendilo
sempre più come il Cuore di Maria,
affinché io possa diventare, ora e per
sempre, tempio e tabernacolo
della Tua Divina Presenza.
Amen!**

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

**A SANTA MARIA
AD ELISABETTA
NEI GIORNI FESTIVI
CELEBREREMO
NELLA CHIESA DEL MAGNIFICAT
(CHIESA TENDA)
SABATO E DOMENICA SERA
ALLE ORE 19,00
LE ALTRE RIMANGONO
AL MEDESIMO ORARIO**